

# Festambiente in inverno si fa in quattro

Dal 3 al 6 gennaio a Monte Sant'Angelo eventi per il riconoscimento Unesco



www.ecostampa.it

**B**acco è il nero di Troia, la musa sono due concerti, un film e un libro, il patrimonio sono le «segrete» della basilica che ha portato a quel ramo di Monte Sant'Angelo il riconoscimento di patrimonio dell'umanità Unesco. «Bacco, la musa e il patrimonio» è il titolo della versione invernale di Festambiente Sud, la manifestazione che da otto anni Legambiente organizza a Monte Sant'Angelo nel mese di luglio. «Una edizione una tantum, che organizziamo solo quest'anno per celebrare il riconoscimento Unesco», ha detto Franco Salcuni, direttore artistico della manifestazione durante la confe-

renza stampa che si è tenuta a Foggia, nella sede della fondazione Banca del monte, che sostiene l'iniziativa insieme a parco del Gargano, Slow Food, Fortore Wind e Comune di Monte Sant'Angelo.

La manifestazione si terrà dal 3 al 6 gennaio, si apre e finisce con il vino, quel nero di Troia che rappresenta un patrimonio del territorio cui è dedicato un convegno il 3 gennaio alle 19 nella sede di Legambiente (via Gambadoro 27) con Salcuni e Salvatore Taronno, responsabile della condotta di Slow Food. Ingresso libero. Stesso giorno, alle 21 nell'auditorium delle Clarisse concerto di Rossana Casale, che ha per titolo «I giorni del vino e delle rose».

Un viaggio nel cuore della basilica di San Michele è in programma il 4 gennaio: alle 16 è in programma una visita nel santuario

dei longobardi, ovvero alle cripte e al museo lapideo del santuario guidati dallo storico locale Marco Trotta e dal rettore del santuario padre Stanislao Sucky. visita ad ingresso libero ma con prenotazione (340 7633852). Alle 20 nella sala convegni della biblioteca delle Clarisse proiezione del film «Il paese delle speose infelici», alla presenza del regista Pippo Mezzapesa e della sceneggiatrice Antonella Gaeta, nuovo presidente dell'Apulia Film Commission.

Sempre nella biblioteca della Clarisse ma il giorno dopo, alle 19, presentazione del libro «Scurriculum. Viaggio nell'Italia della Demeritocrazia», con l'autore Alberto Fiorillo, già addetto stampa di Legambiente. In serata «Semu sulli, semu tutti», concerto di Alfio Antico. si chiude il 6 gennaio con Bacco al castello, festival del vino con prodotti del territorio.

Un mini cartellone di eventi che

è quasi una sfida e sicuramente una provocazione. La sfida è quella di portare gente in pieno inverno nel centro montano. Nei convegni si chiama «destagionalizzazione». Ma la vera provocazione è il de profundis intonato per il Festambiente sud estivo, per il quale è confermata la chiusura dopo l'edizione 2012. Una chiusura determinata semplicemente dalla mancanza di fondi. Caduti nel vuoto o quasi gli appelli al mondo dell'impresa, la speranza è riposta esclusivamente negli enti locali chiamati a cofinanziare le iniziative per avere accesso ai fondi europei. «C'è troppa differenza fra il nostro impegno e le risorse investite in questo e in altri festival. Evidentemente - ha concluso Salcuni - otto anni di spettacoli di qualità non sono serviti a farci uscire dal "garage". Ma senza cofinanziamenti, il territorio non avrà più nulla». Per info sugli eventi invernali: 0884 565180. [s./]

Bacco, la musa e il patrimonio è il titolo della manifestazione, visita alla basilica longobarda



**FESTAMBIENTE SUD**  
Sopra  
Rossana  
Casale, ospite della manifestazione e accanto la conferenza di presentazione